



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e p.c.
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0007743 del 28/03/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente:

S.E.F. S.r.l. -
Società EniPower Ferrara
Piazzale Donegani, 12
44100 Ferrara (FE)
fax:0532 598458

Raccomandata A/R

ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
fax: 06 50074281

OGGETTO: S.e.f. srl stabilimento di Ferrara - Richiesta integrazioni (ID 201/392).

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per la richiesta di modifica non sostanziale al decreto AIA DVA-DEC-2010-0000658 rilasciato in data 04/10/2010 all' impianto in oggetto.

Ai sensi dell' articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell' articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: millilo.antoniodomenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA01_2013-0040.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CEIPPE-00-2013-0000557

del 26/03/2013

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
e-mail: dva-iv@minambiente.it
Fax 06 57225068

Pratica N:

Ref. Attende:

e p.c **Gruppo Istruttore Commissione IPPC**
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

**OGGETTO: Procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA - ID 201/392 - S.e.f. srl -
Stabilimento di Ferrara - Richiesta integrazioni alla documentazione**

A seguito degli approfondimenti del procedimento in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente, per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.

Al Presidente Commissione IPPC

Ing. Dario Ticali

Oggetto: Rif. ID 201/392 - SEF FERRARA. Richiesta di integrazioni alla documentazione.

Il Gestore con comunicazione prot. FE/DIR/prot 46/12 del 2/7/2012 (E.prot DVA-2012-0016703 del 11/7/2012) ha avanzato una richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA.

Ulteriori riferimenti: Comunicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot DVA-2012-0017038 del 16/7/2012 (CIPPC-00_2012-000771 del 17-07-2012) con la quale viene dato avvio al procedimento per la modifica non sostanziale all'AIA n. DVA-DEC-2010-0000658 del 4/10/2010 e concernente l'installazione di un sistema catalitico per l'abbattimento del Monossido di Carbonio sui fumi da combustione relativi al ciclo combinato 2.

La modifica tecnica prevista per la Centrale interessa il solo Ciclo Combinato 2, Fase 2 della centrale termoelettrica, ed è costituita dall'installazione di un sistema catalitico per l'abbattimento del CO, da inserire all'interno della caldaia a recupero situata nel condotto fumi tra la turbina a gas e il camino.

Il Gestore motiva la richiesta di modifica con la necessità, legata a esigenze di mercato dell'energia elettrica, di incrementare la capacità di modulazione della produzione riducendo la formazione dell'inquinante CO presente nei fumi, sia nella marcia a regime che durante i transitori.

Dall'esame della documentazione non appaiono sufficientemente chiari alcuni aspetti tecnici per i quali risulta necessario acquisire documentazione integrativa, in particolare:

1. non sono fornite le caratteristiche tecniche e prestazionali del sistema catalitico,
2. non chiarisce cosa intende per Fase 2 de Ciclo Combinato 2 della centrale termoelettrica,
3. non è ipotizzato il numero previsto degli avviamenti nel nuovo regime gestionale,
4. non esiste alcun confronto comparativo fra i due diversi regimi, ante e post, in termini di flussi di massa orari/giornalieri di inquinante emesso,
5. non è chiaro se il nuovo sistema catalitico possa incidere negativamente sulle emissioni di NOx,
6. non è presentato un rendering visivo dell'impianto ante e post.
7. non dimostra se l'intervento può causare un aumento delle emissioni di rumore

Si chiede pertanto al gestore di fornire quanto sopra al fine del prosieguo dell'istruttoria.

Roma, 21 Marzo 20131

prof. Antonio Manòvani - referente GI